Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 259

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 29 settembre 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 259 DEL 29 SETTEMBRE 1976:

MINISTERO DELLA SANITA'

Commissioni esaminatrici degli esami di idoneità, sessione anno 1975, per il personale sanitario ospedaliero.

Rinvio delle date di svolgimento di alcuni esami di idoneità relativi all'anno 1975, per il personale sanitario ospedaliero.

(10126 e 10127)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il giorno 14 settembre 1976 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Eric Henry Halstead il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore della Nuova Zelanda a Roma.

(10696)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1975, n. **1030.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1073 e modificato con regio decreto 16 ottobre 1940, n. 1527, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 57 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica per l'indirizzo inorganico-chimico-fisico sono aggiunti i seguenti:

metodi matematici per la chimica;
cinetica chimica.

Art. 60 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in fisica sono aggiunti i seguenti:

fisica stellare;
fisica solare
elettrodinamica cosmica;
cosmologia;
tecniche astronomiche;
tecniche astrofisiche.

Art. 63 - all'elenco degli insegnamenti complementari per il corso di laurea di matematica sono aggiunti i seguenti:

Indirizzo didattico:

fisica matematica (1° gruppo);
meccanica superiore;
chimica generale ed inorganica con elementi di organica;
statistica matematica (2° gruppo);
topologia.

L'insegnamento di chimica generale ed inorganica con elementi di organica è soppresso e sostituito con quello di:

algebra superiore.

Indirizzo applicativo:

teoria ed applicazioni delle macchine calcolatrici;
fisica matematica;
meccanica superiore;
complementi di algebra (2° gruppo);
algebra superiore
matematiche superiori;
analisi superiore.

L'art. 65, relativo all'esame di laurea del corso di laurea in matematica, è modificato nel senso che il terzo comma è abrogato e sostituito dal seguente:

L'esame di laurea consta di due parti: la prima delle quali precede la seconda:

1) un esame di cultura generale sulle scienze matematiche;

2) la discussione di un lavoro scritto e di due tesine orali.

Art. 66 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali sono aggiunti i seguenti:

algologia;
tossicologia (corso speciale).

Art. 69 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze geologiche sono aggiunti i seguenti:

fotogeologia;
geochimica applicata;
geologia strutturale;
geologia marina;
geologia del cristallino;
geomorfologia applicata;
paleobotanica;
petrologia;
sismologia.

Art. 71 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze biologiche è aggiunto quello di:

tossicologia (corso speciale).

Art. 74 - all'elenco degli insegnamenti complementari nel corso di laurea in chimica industriale è aggiunto quello di:

cinetica chimica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1975

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *settembre* 1976
Atti di Governo, registro n. 9, *foglio n.* 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. **668.**

Soppressione del consolato di 1ª categoria in Chisimaio (Somalia) e istituzione di un consolato di 2ª categoria nella medesima località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Sentito il parere del consiglio d'amministrazione del Ministero degli affari esteri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il consolato di 1ª categoria in Chisimaio (Somalia) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Chisimaio (Somalia) un consolato di 2ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: la regione del Basso Giuba.

Art. 3.

Il presente decreto ha decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1976

LEONE

RUMOR — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *settembre* 1976
Atti di Governo, registro n. 9, *foglio n.* 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 luglio 1976, n. **669.**

Soppressione del consolato di 2ª categoria in Kobe-Osaka (Giappone) e istituzione di un consolato generale di 2ª categoria nella medesima località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1971, n. 1395, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 31 marzo 1972, con il quale veniva istituito in Kobe-Osaka (Giappone) un consolato di 2ª categoria alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Tokyo;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il consolato di 2ª categoria in Kobe-Osaka (Giappone) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Kobe-Osaka (Giappone) un consolato generale di 2ª categoria alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Tokyo e con la seguente circoscrizione territoriale: Aichi, Ehime, Fukui, Gifu, Hiroshima, Hyogo, Ishikawa, Kagawa, Kochi, Kyoto, Mie, Nara, Okayama, Osaka, Shiga, Shimane, Tokushima, Tottori, Toyama e Wakayama.

Il presente decreto ha decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1976

LEONE

RUMOR

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *settembre* 1976
Atti di Governo, registro n. 9, *foglio n.* 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1976, n. **670.**

Aumento della pianta organica dei sostituti della procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la tabella *A* allegata alla legge 9 marzo 1971, n. 35, con la quale sono state determinate le piante organiche dei magistrati addetti ai tribunali per i minorenni e alle procure della Repubblica presso gli stessi tribunali;

Riconosciuta la necessità di adeguare alle accresciute esigenze di servizio l'organico dei sostituti della procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Roma aumentandone il numero di due unità;

Rilevato che i due posti necessari possono essere reperiti dall'organico dei magistrati in servizio presso il tribunale di Mondovì e la pretura di Borgo San Lorenzo;

Visti i pareri espressi al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nelle sedute del 18 dicembre 1975 e 21 maggio 1976;

Visto l'art. 1, ultimo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella *A*, annessa alla legge 9 marzo 1971, n. 35, è modificata, per la parte relativa all'ufficio cui si riferisce, come dalla tabella *A* allegata al presente decreto vistata dal Ministro proponente.

Le tabelle *C* e *D* annesse al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni, sono modificate, per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono, come dalle tabelle *B* e *C* allegate al presente decreto, vistate dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1976

LEONE

BONIFACIO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1976
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 19

TABELLA *A*

MAGISTRATI DEL PUBBLICO MINISTERO ADDETTI ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI.

SEDI	PUBBLICO MINISTERO	
	Procuratore della Repubblica	Sostituti procuratori della Repubblica
(*Omissis*).		
Roma	1	5

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BONIFACIO

TABELLA C

MAGISTRATI GIUDICANTI ADDETTI AI TRIBUNALI

SEDI	MAGISTRATI GIUDICANTI				
	Presidente	Presidenti di sezione	Consiglieri istruttori	Consiglieri istruttori aggiunti	Giudici
(*Omissis*).					
Mondovì	1	—	—	—	3

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BONIFACIO

TABELLA *D*

MAGISTRATI ADDETTI ALLE PRETURE

SEDI	Magistrati di appello in funzioni di pretore	Magistrati di tribunale aggiunti giudiziari e uditori in funzioni di pretore
(*Omissis*).		
Borgo San Lorenzo	—	1

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1976, n. **671**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Antonio abate, in Carmiano.

N. 671. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Lecce 8 dicembre 1973, integrato con altro decreto del 10 successivo e con due dichiarazioni datate 5 aprile 1974 e 2 maggio 1975, relativo all'erezione della parrocchia di S. Antonio abate, in Carmiano (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1976
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 17

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1976.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filati industriali, in Villacidro, già dipendenti dalla S.p.a. Leonardo da Vinci, in Cagliari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 1° dicembre 1971, n. 1101;

Visti il decreto interministeriale n. 0345 del 15 maggio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1973, che ha approvato il piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Leonardo da Vinci, con sede in Cagliari, per gli effetti della legge 1° dicembre 1971, n. 1101, ed il decreto interministeriale n. 0640 del 18 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1974, che ha concesso a norma dell'art. 17 della legge stessa, il trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori dipendenti sospesi o lavoranti ad orario ridotto, a decorrere dal 19 novembre 1973;

Visto il decreto interministeriale n. 0735 del 22 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1974, che ha previsto la realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, presentato dalla S.p.a. Leonardo da Vinci, ad opera della subentrante S.p.a. Filati industriali, con sede in Villacidro (Cagliari), alla quale ha esteso anche il trattamento straordinario di integrazione salariale disposto con il citato decreto interministeriale n. 0640 del 18 aprile 1974;

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1975, 13 giugno 1975, 14 giugno 1975 e 17 dicembre 1975 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filati industriali, con sede in Villacidro (Cagliari), già dipendenti dalla S.p.a. Leonardo da Vinci, con sede in Cagliari, è prolungata di altri sei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 luglio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(10557)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1976.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Ammi abrasivi, in Scurelle Valsugana, stabilimento di S. Michele all'Adige.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Ammi abrasivi, con sede in Scurelle Valsugana (Trento), stabilimento di S. Michele all'Adige (Trento), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trento;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Ammi abrasivi, con sede in Scurelle Valsugana (Trento), stabilimento di S. Michele all'Adige (Trento).

Il presente decreto ha effetto a decorrere **dal 1° gennaio** 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 luglio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(10661)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1976.

Dichiarazione della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore dei berrettifici operanti in provincia di Lucca.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, modificata dalla legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che nelle aziende industriali del settore dei berrettifici operanti in provincia di Lucca, si è determinata una situazione di crisi economica;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Firenze;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore dei berrettifici operanti in provincia di Lucca ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 15 luglio 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(10558)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « VII Bibe - Mostra internazionale dei vini, liquori ed altre bevande », in Genova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « VII Bibe - Mostra internazionale dei vini, liquori ed altre bevande » che avrà luogo a Genova dal 13 al 21 novembre 1976 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 15 settembre 1976

p. *Il Ministro*: CARTA

(10449)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « I Immagatra - Salone italiano dell'imballaggio, magazzinaggio, trasporto », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « I Immagatra - Salone italiano dell'imballaggio, magazzinaggio, trasporto » che avrà luogo a Napoli dal 28 ottobre al 4 novembre 1976 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 15 settembre 1976

p. *Il Ministro*: CARTA

(10446)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « VIII Mostra nazionale dei mangimi, delle attrezzature per l'alimentazione del bestiame, delle attrezzature per stalla », in Piacenza.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « VIII Mostra nazionale dei mangimi, delle attrezzature per l'alimentazione del bestiame, delle attrezzature per stalla » che avrà luogo a Piacenza dal 29 al 31 ottobre 1976 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 15 settembre 1976

p. *Il Ministro*: CARTA

(10448)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « II Expo Arredo - Proposte per gli arredi e le attrezzature nelle attività turistiche e collettive », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929,

riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « II Expo Arredo - Proposte per gli arredi e le attrezzature nelle attività turistiche e collettive » che avrà luogo a Milano dal 31 ottobre al 7 novembre 1976 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 15 settembre 1976

p. *Il Ministro*: CARTA

(10443)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « I Sifuc - Salone italiano della ferramenta, utensileria e colori », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « I Sifuc - Salone italiano della ferramenta, utensileria e colori » che avrà luogo a Napoli dal 28 ottobre al 4 novembre 1976 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 15 settembre 1976

p. *Il Ministro*: CARTA

(10445)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1976.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Cederna, in Milano, stabilimenti in Monza ed Agrate Brianza.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Cotonificio Cederna, con sede in Milano, stabilimenti di Monza e Agrate Brianza (Milano), con effetto dal 14 luglio 1975;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio Cederna, con sede in Milano, stabilimenti di Monza e Agrate Brianza (Milano), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(10662)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1976.

Insediamento di quarantanove commissioni censuarie distrettuali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, sul perfezionamento e revisione del sistema catastale, concernente l'insediamento delle commissioni censuarie;

Visto l'art. 27, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica dianzi citato, concernente la durata dell'incarico dei componenti delle commissioni censuarie;

Ritenuto che occorre provvedere al riguardo;

Decreta:

Le sottoindicate commissioni censuarie distrettuali, regolarmente costituite, saranno insediate il giorno 15 novembre 1976 e i loro componenti resteranno in carica sei anni:

della provincia di Alessandria: Novi Ligure;

della provincia di Avellino: Cervinara-Vallata;

della provincia di Campobasso: Boiano-Campobasso-Fossalto-Santa Croce di Magliano;

della provincia di Catanzaro: Guardavalle;
della provincia di Cremona: Sospiro;
della provincia di Isernia: Agnone-Carovilli-Frosolone;
della provincia di Mantova: Asola-Castiglione delle Stiviere-Mantova-Ostiglia-Sermide-Suzzara-Viadana;
della provincia di Milano: Cesano Maderno-Codogno-Melzo-Milano-Monza-Seregno;
della provincia di Padova: Montagnana;
della provincia di Pavia: Bressana Bottarone-Casteggio-Mede-Pavia-Rivanazzano-Sannazzaro de' Burgondi;
della provincia di Pisa: San Miniato;
della provincia di Salerno: Buccino;
della provincia di Savona: Albenga-Cairo Montenotte - Calizzano - Finale Ligure - Loano - Ortovero - Sassello - Savona;
della provincia di Treviso: Castelfranco Veneto-Oderzo-Roncade;
della provincia di Vercelli: Asigliano Vercellese-Cavaglià-Trino-Occhieppo Superiore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1976

Il Ministro: PANDOLFI

(10702)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1976.
Costituzione delle sottocommissioni istituite in seno alla commissione centrale prezzi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
PRESIDENTE DELEGATO
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PREZZI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 1976, con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 aprile 1946, n. 363, sono state delegate al Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato le funzioni di presidente del Comitato interministeriale dei prezzi;

Visti gli articoli 3 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 aprile 1946, n. 363;

Visto il decreto 9 marzo 1964, con il quale furono istituite in seno alla commissione centrale prezzi, quattro distinte sottocommissioni per i diversi settori produttivi;

Considerata la necessità di procedere ad una ristrutturazione delle predette sottocommissioni per adeguarle alle effettive esigenze della commissione centrale prezzi, avuto riguardo anche alle delibere C.I.P.E. 26 giugno 1974 e 17 luglio 1974;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti sottocommissioni:

a) sottocommissione per le fonti di energia;

b) sottocommissione per i prodotti industriali e chimici;

c) sottocommissione per i servizi pubblici e prestazioni;

d) sottocommissione per i prodotti agricoli e alimentari.

Art. 2.

Le sottocommissioni hanno il compito di accertare gli elementi singoli costituenti il costo di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione delle merci, dei prodotti e dei servizi.

A tal fine esse si avvalgono degli studi e delle indagini eseguite dai competenti uffici della segreteria del Comitato interministeriale prezzi e di ogni altra fonte di informazione utile all'accertamento dei suddetti elementi di costo.

Le sottocommissioni operano su richiesta della commissione centrale prezzi o della segreteria generale del C.I.P. cui riferiscono sui risultati dei lavori.

Art. 3.

I membri delle sottocommissioni devono mantenere il segreto sulle notizie e sui dati dei quali vengono a conoscenza a cagione del loro ufficio.

Art. 4.

Le sottocommissioni sono presiedute da un funzionario statale dirigente, in servizio presso la segreteria generale del C.I.P.

I compiti di segreteria sono espletati da funzionari direttivi, con qualifica non inferiore a direttore di sezione, in servizio presso la segreteria generale del C.I.P.

Ai lavori delle sottocommissioni possono partecipare i funzionari e gli ispettori dei costi che hanno svolto le indagini relative alla materia da trattare.

Art. 5.

La sottocommissione per le fonti di energia è composta di:

1) un rappresentante del Ministero del tesoro;
2) un rappresentante del Ministero del bilancio;
3) un rappresentante del Ministero delle finanze;
4) un rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
5) un rappresentante della Confederazione generale dell'industria italiana;
6) un rappresentante designato dalla Federazione nazionale delle confederazioni sindacali C.I.S.L.-C.G.I.L.-U.I.L.;
7) rappresentanti esperti dei settori economici produttivi relativi ai carboni, ai prodotti petroliferi, al gas ed all'elettricità, in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori indicati;
8) rappresentanti esperti dei settori economici commerciali interessati, in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori di cui al precedente n. 7).

Gli esperti partecipano ai lavori della sottocommissione in relazione alla specifica materia da trattare.

Art. 6.

La sottocommissione per i prodotti industriali e chimici è composta di:

1) un rappresentante del Ministero del tesoro;
2) un rappresentante del Ministero del bilancio;
3) un rappresentante del Ministero delle finanze;

4) un rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

5) un rappresentante della Confederazione generale dell'industria italiana;

6) un rappresentante designato dalla Federazione nazionale delle confederazioni sindacali C.I.S.L.-C.G.I.L.-U.I.L.;

7) rappresentanti esperti dei settori economici produttivi relativi ai fertilizzanti ed anticrittogamici, al cemento e laterizi ed ai prodotti farmaceutici in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori indicati;

8) rappresentanti esperti dei settori economici commerciali interessati, in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori di cui al precedente n. 7).

Gli esperti parteciperanno ai lavori della sottocommissione in relazione alla specifica materia da trattare.

Art. 7.

La sottocommissione per i servizi pubblici e le prestazioni è composta di:

1) un rappresentante del Ministero del tesoro;

2) un rappresentante del Ministero del bilancio;

3) un rappresentante del Ministero delle finanze;

4) un rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

5) un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

6) un rappresentante del Ministero dei trasporti;

7) un rappresentante del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

8) un rappresentante del Ministero del turismo e dello spettacolo;

9) un rappresentante della Confederazione generale dell'industria italiana;

10) un rappresentante designato dalla Federazione nazionale delle confederazioni sindacali C.I.S.L.-C.G.I.L.-U.I.L.;

11) rappresentanti esperti dei settori economici produttivi di servizi pubblici o prestazioni particolarmente di quelli relativi ai telefoni ed alla RAI-TV, agli acquedotti ed agli alberghi in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori indicati;

12) rappresentanti esperti dei settori economici commerciali interessati, in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori di cui al precedente n. 11).

I rappresentanti dei Ministeri delle poste e telecomunicazioni, dei trasporti, dell'agricoltura e delle foreste e del turismo e dello spettacolo saranno convocati quando la materia rientra nella competenza delle predette amministrazioni.

Gli esperti parteciperanno ai lavori della sottocommissione in relazione alla specifica materia da trattare.

Art. 8.

La sottocommissione per i prodotti agricoli ed alimentari è composta di:

1) un rappresentante del Ministero del tesoro;

2) un rappresentante del Ministero del bilancio;

3) un rappresentante del Ministero delle finanze;

4) un rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

5) un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

6) un rappresentante della Confederazione generale dell'industria italiana;

7) un rappresentante della Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

8) un rappresentante designato della Federazione nazionale delle confederazioni sindacali C.I.S.L.-C.G.I.L.-U.I.L.;

9) rappresentanti esperti dei settori economici produttivi relativi alle barbabietole e allo zucchero, alle carni congelate, ed agli altri prodotti agricoli ed alimentari, in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori indicati;

10) rappresentanti esperti dei settori economici commerciali interessati, in numero non superiore a tre per ciascuno dei settori di cui al precedente n. 9).

Gli esperti parteciperanno ai lavori della sottocommissione in relazione alla specifica materia da trattare.

Art. 9.

Ciascuna amministrazione, ente o organismo nel procedere, a richiesta della segreteria generale del C.I.P., alla designazione dei rappresentanti effettivi, provvederà anche a designare un rappresentante supplente.

Roma, addì 22 settembre 1976

Il Ministro - Presidente delegato
DONAT-CATTIN

(10701)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1976.

Proroga dei termini di decadenza per l'irregolare funzionamento degli uffici giudiziari siti nel palazzo di giustizia di Udine nel periodo dal 6 maggio al 14 giugno 1976.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato o irregolare funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza dell'irregolare funzionamento degli uffici giudiziari siti nel palazzo di giustizia di Udine, che si è verificato dal 6 maggio 1976 al 14 giugno 1976, per effetto dei danni causati al palazzo stesso dagli eventi sismici del maggio 1976, i termini di decadenza per il compimento di atti presso gli uffici giudiziari anzidetti o a mezzo del personale addettovi, scadenti durante il periodo dal 6 maggio al 14 giugno 1976 o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1976

Il Ministro: BONIFACIO

(10719)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Monterosso al Mare

Con decreto 7 aprile 1976, n. 1477/*a*, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni emersi dal torrente Molinello in comune di Monterosso al Mare (La Spezia) segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 11 mappali 983 (mq 100) e 984 (mq 260) della superficie complessiva di mq 360 ed indicati negli schizzi planimetrici vistati il 27 giugno 1975 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di La Spezia; schizzi planimetrici che fanno parte integrante del decreto stesso.

(10507)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 12

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta 86 Mod. 241 D.P. — Data: 15 marzo 1974. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Napoli. — Intestazione: Onorato Franco, nato a Torre del Greco il 30 marzo 1945. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 570.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(10569)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 184

Corso dei cambi del 24 settembre 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	847,75	847,75	847,90	847,75	847,70	847,70	847,70	847,75	847,75	847,75
Dollaro canadese	871,70	871,70	870 —	871,70	871,75	871,65	872,25	871,70	871,70	871,70
Franco svizzero	343 —	343 —	343,42	343 —	342,75	343 —	342,81	343 —	343 —	343 —
Corona danese	142,38	142,38	142,50	142,38	142,25	142,35	142,35	142,38	142,38	142,40
Corona norvegese	157,15	157,15	157,75	157,15	157 —	157,10	157,15	157,15	157,15	157,15
Corona svedese	196,13	196,13	196,50	196,13	195,95	196,10	196,08	196,13	196,13	196,15
Fiorino olandese	327,84	327,84	328,05	327,84	327,45	327,80	327,60	327,84	327,84	327,85
Franco belga	22,205	22,205	22,23	22,205	22,15	22,15	22,18	22,205	22,205	22,20
Franco francese	172,75	172,75	173,05	172,75	172,75	172,70	172,85	172,75	172,75	172,75
Lira sterlina	1448 —	1448 —	1450,50	1448 —	1447,80	1448 —	1447,50	1448 —	1448 —	1448 —
Marco germanico	342,70	342,70	342,50	342,70	342,30	342,65	342,65	342,70	342,70	342,70
Scellino austriaco	48,39	48,39	48,45	48,39	48,35	48,35	48,38	48,39	48,39	48,40
Escudo portoghese	27,19	27,19	27,2050	27,19	27,15	27,15	27,20	27,19	27,19	27,20
Peseta spagnola	12,50	12,50	12,52	12,50	12,48	12,48	12,4950	12,50	12,50	12,50
Yen giapponese	2,946	2,946	2,9550	2,946	2,95	2,93	2,9450	2,946	2,947	2,95

Media dei titoli del 24 settembre 1976

Titolo	
Rendita 5 % 1935	91,200
Redimibile 3,50 % 1934	99,700
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,575
» 5 % (Ricostruzione)	96,050
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,700
» 5 % (Città di Trieste)	92,125
» 5 % (Beni esteri)	91,150
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,025
» 5,50 % » » 1968-83	77,075
» 5,50 % » » 1969-84	78,825
» 6 % » » 1970-85	79,625
» 6 % » » 1971-86	79,400
» 6 % » » 1972-87	77,925
» 9 % » » 1975-90	87,375
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	85,450
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	97,325
» 5 % (» 1° aprile 1978)	88,325
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,350
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	82,600
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	81,950
» poliennali 7 % 1978	90,325
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	90,500
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	90,400
» » 9 % 1980	90,150

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 settembre 1976

Valuta	
Dollaro USA	847,725
Dollaro canadese	871,975
Franco svizzero	342,905
Corona danese	142,365
Corona norvegese	157,15
Corona svedese	196,105
Fiorino olandese	327,72
Franco belga	22,192
Franco francese	172,80
Lira sterlina	1447,75
Marco germanico	342,675
Scellino austriaco	48,385
Escudo portoghese	27,195
Peseta spagnola	12,497
Yen giapponese	2,945

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto e procedura penale presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino è vacante la cattedra di istituzioni di diritto e procedura penale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10757)

Vacanza della prima cattedra di istituzioni di diritto penale e della prima e della seconda cattedra di istituzioni di diritto privato nell'Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino, sono vacanti le seguenti cattedre:

1) istituzioni di diritto penale (prima cattedra);
2) istituzioni di diritto privato (prima e seconda cattedra),

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10758)

Vacanza di un posto di assistente ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena (cattedra di clinica dermosifilopatica).

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3, quindicesimo comma, del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge 30 novembre 1973, n. 766, e dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena è vacante un posto di assistente ordinario (cattedra di clinica dermosifilopatica) alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento al posto di assistente ordinario anzidetto, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10762)

Vacanza della cattedra di economia politica presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di economia politica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10713)

Vacanza della cattedra di principi di economia ed estimo presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di principi di economia ed estimo, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10731)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto privato presso la facoltà di economia marittima dell'Istituto universitario navale di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia marittima dell'Istituto universitario navale di Napoli è vacante la cattedra di istituzioni di diritto privato alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10714)

Vacanza della prima cattedra di storia della filosofia presso la facoltà di magistero dell'Università di Genova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Genova è vacante la prima cattedra di storia della filosofia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10730)

Vacanza della cattedra di zootecnica speciale presso la facoltà di agraria dell'Università di Bologna

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di agraria dell'Università di Bologna, è vacante la cattedra di zootecnica speciale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10759)

Vacanza della terza cattedra di analisi matematica presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa, è vacante la terza cattedra di analisi matematica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10760)

Vacanza della cattedra di matematica presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Venezia

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Venezia è vacante la cattedra di matematica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10761)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto privato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Messina

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Messina, è vacante la cattedra di istituzioni di diritto privato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10763)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso, per titoli di servizio, ad un posto di dirigente superiore nelle segreterie universitarie

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del citato testo unico;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ed in particolare il quadro *G* della tabella IX riguardante i dirigenti amministrativi delle università e istituti di istruzione superiore, nonché l'art. 24;

Veduto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito nella legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'art. 8;

Veduto il decreto interministeriale 30 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1975, registro n. 43, foglio n. 247, con il quale viene determinato l'incremento dell'organico della carriera direttiva amministrativa delle segreterie universitarie, previsto dal citato art. 8 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580;

Considerato che il consiglio di amministrazione nell'adunanza del 21 gennaio 1976 ha preso atto della disponibilità alla data del 1° gennaio 1976, di un posto da conferire mediante concorso, per titoli di servizio, nella qualifica di dirigente superiore della carriera direttiva amministrativa delle segreterie universitarie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli di servizio, ad un posto di dirigente superiore nel ruolo della carriera direttiva amministrativa delle segreterie universitarie.

I titoli debbono essere posseduti al 31 dicembre 1975.

Non saranno presi in considerazione titoli conseguiti in epoca successiva a tale data.

Art. 2.

Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare i funzionari del ruolo organico del personale della carriera direttiva amministrativa delle segreterie universitarie con qualifica di primo dirigente che abbiano compiuto entro il 31 dicembre 1975 anni tre di effettivo servizio nella qualifica.

Art. 3.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta legale, deve pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita;

b) l'ufficio presso il quale presta servizio;

c) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli sia assegnata dal Ministero.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio dell'aspirante nonché il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso.

L'aspirante è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione del domicilio e del recapito al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui il candidato presta servizio.

Art. 4.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1) *curriculum* in tre copie, sottoscritto dal candidato, sui servizi prestati e sulle attività svolte;

2) elenco, in triplice copia, sottoscritto dal candidato, dei titoli posseduti;

3) documenti in originale — o in copia autenticata in regola con le disposizioni fiscali — che comprovino il possesso dei titoli valutabili ai sensi del successivo art. 8 qualora essi non si trovino già agli atti dell'amministrazione. Degli eventuali incarichi e servizi speciali, di cui alla lettera *b*) dell'art. 8, dovrà essere documentato il titolo con cui siano stati conferiti e l'effettivo espletamento.

La copia integrale dello stato di servizio civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati almeno nell'ultimo quinquennio, sarà allegata d'ufficio.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione al concorso una marca da bollo da L. 700.

Art. 5.

Entro il termine stabilito per la presentazione della domanda, gli interessati potranno far pervenire, separatamente dalla domanda stessa e dai documenti di cui sopra, le eventuali pubblicazioni, in tre esemplari, da distribuire in tre distinti plichi, ciascuno dei quali accompagnato da un elenco delle pubblicazioni stesse.

I tre plichi saranno chiusi in un unico pacco.

Sul pacco con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e il nome del candidato e stampigliata la dicitura: « Concorso, per titoli di servizio, a un posto di dirigente superiore ».

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

In nessun caso sono accettate bozze di stampa.

Le pubblicazioni si considerano pervenute in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente art. 3.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni.

Art. 6.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che faranno pervenire le domande oltre il termine di cui al precedente art. 3.

I documenti e le pubblicazioni, o parti di essi, pervenuti al Ministero oltre il termine predetto non saranno valutati.

I documenti presentati in tempo utile, non potranno essere né sostituiti, né rettificati.

La data di arrivo della domanda, dei documenti e delle pubblicazioni che verranno presentati al Ministero è stabilita dal timbro a calendario apposto su di essi dalla Direzione generale istruzione universitaria.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 7.

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto ministeriale e, a norma dell'art. 24, comma quinto, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sarà composta:

a) da un presidente, scelto tra i magistrati amministrativi con qualifica di presidente di sezione del Consiglio di Stato o corrispondente;

b) da due funzionari dell'amministrazione con qualifica non inferiore a dirigente superiore.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera direttiva con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Art. 8.

La valutazione dei titoli di servizio sarà effettuata dalla commissione esaminatrice in base alla seguente tabella:

a) rapporti informativi e giudizi complessivi relativi all'ultimo quinquennio: fino a punti 60;

b) incarichi e servizi speciali: fino a punti 18;
c) lavori originali concernenti i compiti di istituto: fino a punti 12;
d) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali per gli impiegati nelle carriere direttive previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni: fino a punti 5.

Art. 9.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli di servizio.

La graduatoria medesima e quella del vincitore del concorso saranno approvate con decreto ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sarà dichiarato vincitore il primo graduato.

Nel caso che il posto messo a concorso con il presente decreto resti scoperto per rinuncia o decadenza del vincitore si procederà alla nomina del candidato successivo secondo l'ordine di graduatoria, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, modificato dalla legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 10.

I concorrenti che siano stati compresi nella graduatoria di merito e che intendano far valere titoli di preferenza, a parità di merito, in quanto appartengono ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni venti, che decorre dal giorno del ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di detti titoli redatti in conformità con le vigenti leggi fiscali.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 11.

Il primo dirigente dichiarato vincitore del concorso conseguirà la nomina a dirigente superiore con decorrenza giuridica 1° gennaio 1976 ed economica dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore che nel termine stabilito non assuma regolare servizio senza giustificato motivo presso la sede assegnata decade dalla nomina.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 gennaio 1976

Il Ministro: MALFATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *luglio* 1976
Registro n. 64 *Istruzione, foglio n.* 225

(10516)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di curatore in prova presso l'orto botanico della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di curatore in prova presso l'orto botanico della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova, indetto con decreto ministeriale 20 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1975, registro n. 78 Istruzione, foglio n. 71, avranno luogo nei giorni 17, 18, 19 novembre 1976, con inizio alle ore 8,30, presso l'orto botanico dell'Università di Padova, via dell'Orto botanico n. 5, Padova.

(10668)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria degli idonei del concorso, per esami e per titoli, a duecentosessanta posti di segretario comunale generale di 2ª classe.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1974, con il quale è stato indetto un concorso, per esami e per titoli, a duecentosessantatre posti di segretario comunale generale di 2ª classe;

Visto il decreto ministeriale 25 gennaio 1975, col quale le segreterie dei comuni di Bra (Cuneo) e Albignasego (Padova) sono state depennate dal novero delle sedi messe a concorso in conseguenza del richiamo in servizio dei rispettivi titolari in applicazione della legge 14 agosto 1974, n. 355;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1975, col quale è stata stralciata dalle sedi a concorso la segreteria del comune di Montalbano Ionico a seguito di declassificazione;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1976, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei candidati al suddetto concorso;

Visto il decreto ministeriale 14 giugno 1976, con il quale si è proceduto alla assegnazione alle segreterie comunali della classe seconda dei vincitori del concorso;

Ritenuto che, per effetto di rinunce, decadenza, trasferimento ad altre sedi o dimissioni volontarie dall'impiego di alcuni dei candidati vincitori del concorso, si sono rese vacanti sessantadue segreterie comunali della classe seconda e che, in applicazione dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, occorre procedere alla nomina ed assegnazione dei candidati dichiarati idonei che seguono nella graduatoria immediatamente i vincitori;

Tenuto conto della posizione di graduatoria dei singoli concorrenti, nonchè delle preferenze da ognuno espresse ai sensi dell'art. 4 del citato decreto ministeriale 27 luglio 1974, in merito all'assegnazione della sede;

Visti gli articoli 8 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

I sottoindicati candidati, dichiarati idonei nella graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a duecentosessanta posti di segretario comunale generale di 2ª classe, vacanti nelle segreterie comunali della classe seconda, sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate a decorrere dal 1° ottobre 1976:

1) Bruni Giacinto: Colleferro (Roma);
2) Melissano Rocco: Nichelino (Torino);
3) Cavallucci Romolo: Cesano Boscone (Milano);
4) Soro Luciano: Loano (Savona);
5) Bianchini Silvio: Francavilla Fontana (Brindisi);
6) Puccinelli Giovanni: Mortara (Pavia);
7) De Mutiis Giuseppe: Apricena (Foggia);
8) Mastrogiovanni Carmelo: Poggiomarino (Napoli);
9) Gostoli Giuseppe: Carovigno (Brindisi);
10) D'Agostino Carmine: Paderno Dugnano (Milano);
11) Matarrese Sebastiano: Ostuni (Brindisi);
12) Arcadio Francesco: Piove di Sacco (Padova);
13) Pistorio Giuseppe: Casale Monferrato (Alessandria);
14) Bernardo Mario: Avigliano (Potenza);
15) Giordano Nicolò: Alcamo (Trapani);
16) Canalella Calogero: Magione (Perugia);
17) Lappano Vincenzo: Saluzzo (Cuneo);
18) Piacquaddio Antonio: Mottola (Taranto);
19) Pellegrino Vincenzo Mario: Sannicandro Garganico (Foggia);
20) Carmina Giorgio: Porto Empedocle (Agrigento);
21) Zanetti Domenico: Casalpusterlengo (Milano);
22) Campesato Gino: Schio (Vicenza);
23) Genco Giuseppe: Pontremoli (Massa Carrara);
24) Ghilli Fosco: Volterra (Pisa);
25) Brocato Salvatore: Campobello di Licata (Agrigento);
26) Caprioglio Piero: Castel San Giovanni (Piacenza);
27) Giuliano Corrado: Noto (Siracusa);
28) Caruso Michele: Caulonia (Reggio Calabria);
29) Calabrese Vittorio: Corleone (Palermo);
30) Perruccio Corrado: Monsummano Terme (Pistoia);
31) Donati Mario Pellegrino: Niscemi (Caltanissetta);
32) Galdino Antonino: Giarre (Catania);
33) Caputo Angelo: Sava (Taranto);
34) Braghini Giovanni: Pietrasanta (Lucca);
35) Ricci Rudio: Carmiano (Lecce);

36) Alimenti Vincenzo: Saviano (Napoli);
37) Risi Augusto: Vinci (Firenze);
38) Saieva Giuseppe: Porto San Giorgio (Ascoli Piceno);
39) Savignano Aldo: Vieste (Foggia);
40) Maniero Guido: Piazza Armerina (Enna);
41) Danini Umberto: Ginosa (Taranto);
42) Di Martino Domenico: Modica (Ragusa);
43) Boccia Michele: Palo del Colle (Bari);
44) Napoli Ettore: Leonforte (Enna);
45) Rizzo Antonio: Marcianise (Caserta);
46) Totaro Francesco: Pisticci (Matera);
47) Montefusco Giuseppe: Veglie (Lecce);
48) Solinas Werter: Francofonte (Siracusa);
49) Rossetti Aurelio: Barrafranca (Enna);
50) Merlino Antonio: Biancavilla (Catania);
51) Griffini Giovanni: Polignano a Mare (Bari);
52) Brusatin Leo Fernando: Grammichele (Catania);
53) Giordano Andrea: Pozzallo (Ragusa);
54) Branchini Brienzo: Casal di Principe (Caserta);
55) Provito Giovanni: Gangi (Palermo);
56) Amico Salvatore: Riesi (Caltanissetta);
57) Persegati Umberto: Rionero in Vulture (Potenza);
58) Fiorella Nicolino: distaccato presso il Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza - Roma - art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;
59) Sartor Gustavo: Lavello (Potenza);
60) Bastardi Silvio: Laterza (Taranto);
61) Bullo Mirto: Agira (Enna);
62) Corvese Giuseppe: Bernalda (Matera);
63) Cemin Sergio: Pietraperzia (Enna).

I predetti candidati sono nominati segretari comunali generali di 2ª classe a decorrere dal 1° ottobre 1976.

La mancata assunzione del servizio nella sede assegnata entro il termine prefisso comporta rinuncia alla promozione.

Il Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza - Roma, i prefetti delle rispettive province e il commissario del Governo per la provincia di Trento, sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 8 settembre 1976

p. *Il Ministro*: DARIDA

(10417)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a venti posti di manovale in prova, per i compartimenti di Verona e Bologna.

La prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a venti posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1976, n. 621, registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1976, registro n. 16 Trasporti, foglio n. 258, avrà luogo il giorno 24 ottobre 1976, alle ore 7,30, nelle località e sedi appresso indicate:

sede di Verona: liceo scientifico «G. Galilei», via S. Giacomo, 3;

sede di Bologna: liceo scientifico «A. Righi», viale C. Pepoli, 3.

(10715)

Diario della prova pratica del pubblico concorso, per soli esami, a quaranta posti di operaio qualificato in prova, per il compartimento di Cagliari.

La prova pratica del pubblico concorso, per soli esami, a quaranta posti di operaio qualificato in prova, indetto con decreto ministeriale 25 settembre 1975, n. 2207, registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1975, registro n. 69 Trasporti, foglio n. 46, avrà luogo il giorno 17 ottobre 1976, alle ore 8, presso i seguenti istituti scolastici:

1) istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «A. Meucci», via Bainsizza, 30;

2) centro regionale di formazione professionale, via Mirrionis, 195.

(10716)

CORTE DEI CONTI

Aumento del numero dei posti del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 1° ottobre 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 307 del 20 novembre 1975, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia;

Accertata l'attuale disponibilità di posti nel ruolo del personale di dattilografia, conseguente al trasferimento di tre coadiutori dattilografi nel ruolo della carriera esecutiva;

Considerata l'opportunità di elevare il numero dei posti messi a concorso con il suddetto decreto, data l'urgenza di far fronte alle sempre crescenti esigenze del servizio di copia;

Decreta:

I posti di coadiutore dattilografo della Corte dei conti, messi a concorso con il sopracitato decreto, sono aumentati da quattro a sette.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 22 aprile 1976

Il Presidente: CATALDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1976
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 134

(10667)

OSPEDALE «S. VITO E S. SPIRITO» DI ALCAMO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

tre posti di assistente di medicina generale;
tre posti di assistente di chirurgia generale;
tre posti di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade ale ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Alcamo (Trapani).

(10679)

OSPEDALE DI CAMPI SALENTINA

Concorso ad un posto di farmacista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Campi Salentina (Lecce).

(10680)

OSPEDALE DI CIRCOLO DI LECCO

Concorso ad un posto di aiuto neurologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto neurologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Lecco (Como).

(10652)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di aiuto anestesista.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di aiuto anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Lecco (Como).

(10653)

OSPEDALE DI CASERTA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di ispettore sanitario;
un posto di aiuto della divisione di medicina generale;
un posto di aiuto e cinque posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente del laboratorio di analisi;
un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;
due posti di assistente chirurgo addetto al servizio di pronto soccorso ed accettazione;
due posti di assistente della divisione di urologia;
due posti di assistente del servizio di radiologia;
un posto di assistente della divisione di otorinolaringoiatria;
tre posti di assistente della divisione oculistica;
un posto di assistente della divisione di odontostomatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Caserta.

(10649)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della seconda divisione di chirurgia generale;
un posto di aiuto di urologia;
un posto di assistente della divisione di otorinolaringoiatria addetto al servizio di audiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(10651)

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto anestesista capo del servizio autonomo di anestesia;
un posto di aiuto pediatra capo della sezione autonoma di pediatria;
un posto di aiuto medico dell'istituto di clinica medica prima presso l'ospedale policlinico;
due posti di assistente pediatra presso l'ospedale di Sesto S. Giovanni;
un posto di assistente cardiologo presso l'ospedale Ca' Granda.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano.

(10648)

OSPEDALE GRANDE DEGLI INFERMI « R. CAPOTONDI CALABRESI » DI VITERBO

Concorso a due posti di aiuto della divisione di neurologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto della divisione di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Viterbo.

(10673)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100762590)